



Assoreca, su pfas e bonifiche servono nuovi strumenti

"Oggi più che mai è necessario porre al centro del dibattito il tema delle bonifiche in una logica più ampia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, per ottemperare ai bisogni emergenti del tessuto produttivo italiano e della collettività. Auspichiamo pertanto che il legislatore dia maggiore peso ai benefici e ai potenziali impatti degli interventi di bonifica sull'ambiente, comprese le risorse naturali ed ecologiche". Lo afferma in una nota Angelo Merlin, presidente di Assoreca, l'associazione del sistema confindustriale che rappresenta le aziende che operano nei settori dell'ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale in Italia, nel contesto della consultazione aperta al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'aggiornamento di una serie di allegati al testo unico ambientale. "Riteniamo che vadano valutati strumenti di garanzia maggiore per la sicurezza e la salute degli operatori del settore e dei cittadini più in generale - continua Merlin - tenendo conto altresì della necessità che riteniamo impellente di regolamentare in modo puntuale i Pfas, una categoria di inquinanti emergenti su cui si sta focalizzando l'attenzione a livello europeo. Assoreca - chiosa il presidente dell'associazione - è a disposizione del legislatore per mettere a fattor comune una metodologia utile ad affrontare la potenziale presenza di questi contaminanti nelle acque di falda in maniera razionale ed efficace".



AMBIENTE. ASSORECA: SU PFAS E BONIFICHE SERVONO NUOVI STRUMENTI TUTELA

"Oggi più che mai è necessario porre al centro del dibattito il tema delle bonifiche in una logica più ampia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, per ottemperare ai bisogni emergenti del tessuto produttivo italiano e della collettività. Auspichiamo pertanto che il legislatore dia maggiore peso ai benefici e ai potenziali impatti degli interventi di bonifica sull'ambiente, comprese le risorse naturali ed ecologiche". Lo afferma Angelo Merlin, presidente di ASSORECA, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le aziende che operano nei settori dell'ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale in Italia, nel contesto della consultazione aperta al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica per l'aggiornamento di una serie di allegati al testo unico ambientale. "Riteniamo che vadano valutati strumenti di garanzia maggiore per la sicurezza e la salute degli operatori del settore e dei cittadini più in generale- continua Merlin- tenendo conto altresì della necessità che riteniamo impellente di regolamentare in modo puntuale i Pfas, una categoria di inquinanti emergenti su cui si sta focalizzando l'attenzione a livello europeo. ASSORECA- chiosa il presidente dell'associazione- è a disposizione del legislatore per mettere a fattor comune una metodologia utile ad affrontare la potenziale presenza di questi contaminanti nelle acque di falda in maniera razionale ed efficace"



Ambiente, Assoreca: Su Pfas e bonifiche servono nuovi strumenti a tutela di persone e imprese

"Oggi più che mai è necessario porre al centro del dibattito il tema delle bonifiche in una logica più ampia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, per ottemperare ai bisogni emergenti del tessuto produttivo italiano e della collettività. Auspichiamo pertanto che il legislatore dia maggiore peso ai benefici e ai potenziali impatti degli interventi di bonifica sull'ambiente, comprese le risorse naturali ed ecologiche". Lo afferma Angelo Merlin, presidente di Assoreca, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le aziende che operano nei settori dell'ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale in Italia, nel contesto della consultazione aperta al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'aggiornamento di una serie di allegati al testo unico ambientale. "Riteniamo che vadano valutati strumenti di garanzia maggiore per la sicurezza e la salute degli operatori del settore e dei cittadini più in generale - continua Merlin - tenendo conto altresì della necessità che riteniamo impellente di regolamentare in modo puntuale i Pfas, una categoria di inquinanti emergenti su cui si sta focalizzando l'attenzione a livello europeo. Assoreca - chiosa il presidente dell'associazione - è a disposizione del legislatore per mettere a fattor comune una metodologia utile ad affrontare la potenziale presenza di questi contaminanti nelle acque di falda in maniera razionale ed efficace".



GREEN ECONOMY AGENCY

Ambiente, Assoreca: Su Pfas e bonifiche servono nuovi strumenti

"Oggi più che mai è necessario porre al centro del dibattito il tema delle bonifiche in una logica più ampia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, per ottemperare ai bisogni emergenti del tessuto produttivo italiano e della collettività. Auspichiamo pertanto che il legislatore dia maggiore peso ai benefici e ai potenziali impatti degli interventi di bonifica sull'ambiente, comprese le risorse naturali ed ecologiche". Lo afferma Angelo Merlin, presidente di Assoreca, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le aziende che operano nei settori dell'ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale in Italia, nel contesto della consultazione aperta al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'aggiornamento di una serie di allegati al testo unico ambientale.

"Riteniamo che vadano valutati strumenti di garanzia maggiore per la sicurezza e la salute degli operatori del settore e dei cittadini più in generale – continua Merlin – tenendo conto altresì della necessità che riteniamo impellente di regolamentare in modo puntuale i Pfas, una categoria di inquinanti emergenti su cui si sta focalizzando l'attenzione a livello europeo. Assoreca – chiosa il presidente dell'associazione – è a disposizione del legislatore per mettere a fattor comune una metodologia utile ad affrontare la potenziale presenza di questi contaminanti nelle acque di falda in maniera razionale ed efficace".



AMBIENTE, ASSORECA: SU PFAS E BONIFICHE SERVONO NUOVI STRUMENTI

"Oggi più che mai è necessario porre al centro del dibattito il tema delle bonifiche in una logica più ampia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, per ottemperare ai bisogni emergenti del tessuto produttivo italiano e della collettività. Auspichiamo pertanto che il legislatore dia maggiore peso ai benefici e ai potenziali impatti degli interventi di bonifica sull'ambiente, comprese le risorse naturali ed ecologiche". Lo afferma Angelo Merlin, presidente di ASSORECA, l'associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le aziende che operano nei settori dell'ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale in Italia, nel contesto della consultazione aperta al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'aggiornamento di una serie di allegati al testo unico ambientale. "Riteniamo che vadano valutati strumenti di garanzia maggiore per la sicurezza e la salute degli operatori del settore e dei cittadini più in generale - continua Merlin - tenendo conto altresì della necessità che riteniamo impellente di regolamentare in modo puntuale i Pfas, una categoria di inquinanti emergenti su cui si sta focalizzando l'attenzione a livello europeo. ASSORECA - chiosa il presidente dell'associazione - è a disposizione del legislatore per mettere a fattor comune una metodologia utile ad affrontare la potenziale presenza di questi contaminanti nelle acque di falda in maniera razionale ed efficace".